Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 100

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 17 aprile 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 16 *marzo* 1956

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

D'ALESSANDRO Giovanni di Giuseppe e di Fabrizi Lucia, da Cerchio (L'Aquila), classe 1926, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane dotato di forte carattere e di elette virtù militari e morali, scontratosi contro una pattuglia nemica dopo dura e tenace resistenza in cui rifulgeva il suo ben noto coraggio immolava la sua nobile vita alla causa della libertà. — Collarmele, 9 giugno 1944.

Decreto 16 *marzo* 1956

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

IEMMA Francesco di Dionisio e di Lamanna Concetta, da Casabona (Catanzaro), classe 1924, soldato di fanteria, partigiano combattente. — Sempre primo in numerose azioni era di magnifico esempio ai suoi compagni per ardimento e coraggio personale. In una particolare circostanza teneva testa con pochi compagni al nemico superiore in forze confermando ancora una volta le spiccate sue doti di combattente valoroso. — Zona delle Langhe (Cuneo), novembre 1944-27 febbraio 1945.

Decreto 16 *marzo* 1956

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

JAVELLI Gioacchino fu Luigi e di Saltetto Maria, da Bersezio (Cuneo), classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Più volte volontario in ardite imprese, caduto con la sua squadra in una imboscata e catturati dal nemico i suoi uomini, rifiutava di arrendersi. Trovava morte gloriosa nel vano tentativo di resistere. — Piossasco (Val Maira)-Cuneo, 22 aprile 1944.

Decreto 16 *marzo* 1956

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

LAURENTI Doviglio di Antonio e di Goria Orsola, da Vercelli, classe 1921, partigiano combattente (*alla memoria*). — Sorpreso nottetempo con alcuni compagni in un edificio, da preponderanti forze fasciste, proteggeva con il fuoco della sua arma il ripiegamento di quelli, ma colpito da una raffica nemica cadeva gloriosamente sul campo. — Villafranca (Torino), 28 ottobre 1944.

Decreto 16 *marzo* 1956

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

MARINI Carlo di Domenico e di Fracassi Marianna, da Magliano dei Marsi (L'Aquila), classe 1916, partigiano combattente (*alla memoria*). — Fin dall'inizio partecipava attivamente e con entusiasmo alla lotta di liberazione. Offertosi volontario per una rischiosa azione di guerra, cadeva sul campo, immolando la sua giovane vita alla Patria. — Marano, 5 giugno 1944.

Decreto 16 *marzo* 1956

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

MERLINI Elio di Abramo e di Testoni Violante, da Bagni di Lucca, classe 1922, partigiano combattente. — Fin dall'inizio partecipava alla lotta di liberazione segnalandosi sempre per entusiasmo e coraggio personale. Nel corso di un poderoso attacco sferrato dal nemico alle posizioni tenute dai partigiani, alla testa dei suoi uomini passava al contrattacco da una posizione di fianco, riuscendo, con la sua improvvisa sortita a far ripiegare l'avversario. — Monte Spigolino, 20 luglio 1944.

Decreto 16 *marzo* 1956

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

MISURI Marino di Narciso e di Giusti Ida, da Brozzi (Firenze), classe 1925, partigiano combattente. — Fin dagli inizi combattente entusiasta e valoroso, in una particolare circostanza da solo resisteva tenacemente all'avversario attaccante la posizione infliggendogli notevoli perdite con il fuoco della sua arma automatica fino a che, rinforzi partigiani sopraggiunti verso sera, non riuscivano ad aver ragione della superiorità nemica. — Firenze, 8 settembre 1943-7 settembre 1944.

Decreto 16 *marzo* 1956

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

MODICA Giuseppe di Salvatore e di Catanese Domenica, da Cefalù (Palermo), classe 1927, partigiano combattente. — Giovane capace e valoroso fin dall'inizio prendeva parte attiva alla lotta di liberazione. Nel corso di un violento scontro, per quanto ferito, persisteva nella lotta fino al termine dell'azione. Ricoverato in ospedale, appena guarito riprendeva il suo posto di combattimento fino alla liberazione della zona. — Firenze, 21 agosto 1944.

Decreto 16 *marzo* 1956

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

NAPPI Gaetano di Francesco e di Marotta Grazia Maria, da Napoli, classe 1922, soldato paracadutista, partigiano combattente. — Partigiano entusiasta ed ardito, particolarmente si segnalava in uno scontro con un'autocolonna tedesca, nel corso del quale venivano distrutti 9 automezzi ed inferte al nemico notevoli perdite in morti e feriti. — Canova, 24 luglio 1944.

(2393)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1956, n. 1687.

Pareggiamento della Scuola di corno presso il Liceo musicale pareggiato « Nicolò Piccinni » di Bari alla Scuola analoga dei Conservatori di musica di Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170;
Visto il regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945;
Visto il regio decreto 23 settembre 1937, n. 2138;
Vista la lettera con cui in data 23 aprile 1955 il presidente del Liceo musicale consorziale « Nicolò Piccinni » di Bari ha chiesto il pareggiamento della Scuola di corno;
Vista la relazione della Commissione tecnica amministrativa incaricata dal Ministero della pubblica istruzione di procedere, presso il predetto Liceo musicale pareggiato, agli accertamenti di cui al citato regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170;
Udito il parere della Sezione V del Consiglio superiore delle antichità e belle arti;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla prima sessione di esami dell'anno scolastico 1955-56 la Scuola di corno presso il Liceo musicale pareggiato « Nicolò Piccinni » di Bari è pareggiata a tutti gli effetti di legge alla Scuola analoga dei Conservatori di musica di Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1956

GRONCHI

ROSSI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 24. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 gennaio 1957, n. 196.

Ricostituzione del comune di Sant'Abbondio, in provincia di Como.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 21 giugno 1928, n. 1690, con il quale i comuni di Rezzonico, di San Siro e di Sant'Abbondio furono riuniti in unico Comune denominato « Santa Maria Rezzonico »;
Viste le istanze 8 gennaio, 22 e 24 aprile 1956, con le quali la maggioranza qualificata degli elettori del cessato comune di Sant'Abbondio ne ha chiesto la ricostituzione in Comune autonomo;
Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Santa Maria Rezzonico in data 30 novembre 1947, n. 25, e della Deputazione provinciale di Como in data 11 gennaio 1949, n. 141, con le quali è stato espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;
Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;
Udito il parere espresso dalla prima sezione del Consiglio di Stato nell'adunanza dell'11 dicembre 1956, n. 2083;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comune di Sant'Abbondio, in provincia di Como, con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto di Como, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Santa Maria

Rezzonico ed il ricostituito comune di Sant'Abbondio, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Santa Maria Rezzonico.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici, secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e successive modificazioni, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'articolo 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale, e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Santa Maria Rezzonico, che sarà inquadrato negli organici del comune di Sant'Abbondio, sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 gennaio 1957

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 29. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 gennaio 1957, n. 197.

Trasformazione parziale del fine dell'Opera pia « Istituto ciechi Margherita - Casa di lavoro e patronato per i ciechi di guerra e civili », con sede in Cremona.

N. 197. Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il fine dell'Opera pia « Istituto ciechi Margherita Casa di lavoro e patronato per i ciechi di guerra e civili », con sede in Cremona, viene parzialmente trasformato, e la denominazione del predetto ente viene mutata in quella di « Istituto ciechi Margherita Casa di riposo per ciechi di guerra e civili », e ne viene approvato il nuovo statuto per il governo dell'ente.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 25. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 febbraio 1957, n. 198.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione « Angileri Francesco fu Antonio, sottotenente di artiglieria, caduto in Croazia il 22 febbraio 1943 ».

N. 198. Decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione « Angileri Francesco fu Antonio, sottotenente di artiglieria, caduto in Croazia il 22 febbraio 1943 » e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 23. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1957, n. 199.

Erezione in ente morale del « Museo storico della motorizzazione militare », con sede in Roma.

N. 199. Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, il « Museo storico della motorizzazione militare », con sede in Roma, viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *aprile* 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 26. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Avocazione al Ministero del tesoro delle operazioni di liquidazione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, riguardante la soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367, concernente l'istituzione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura;

Vista la legge 22 febbraio 1951, n. 64, relativa alla soppressione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura;

Ritenuta la opportunità di avocare all'Ufficio liquidazioni costituito presso il Ministero del tesoro le operazioni di liquidazione del soppresso prefato Ufficio;

Decreta:

Le operazioni di liquidazione dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura sono avocate all'Ufficio liquidazioni costituito presso il Ministero del tesoro, ai sensi dell'art. 1 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1957
Registro n. 7 *Tesoro, foglio n.* 200. — PETROCELLI

(2502)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1957.

Nomina del Collegio dei sindaci dell'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione (A.N.C.C.) per l'anno 1957.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, che istituisce l'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione;

Vista la modificazione apportata all'art. 9 del regio decreto-legge citato con la legge di conversione 16 giugno 1927, n. 1132;

Visto il regio decreto 26 agosto 1927, n. 1699, che modifica lo statuto della Associazione suddetta, approvato con regio decreto 23 dicembre 1926, n. 2339;

Visto il regio decreto-legge 17 febbraio 1936, n. 421, convertito nella legge 2 giugno 1936, n. 1318, col quale sono state apportate modificazioni alla composizione del Consiglio di amministrazione, del Collegio tecnico e del Collegio sindacale dell'Associazione citata;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri competenti e dalla Confederazione dell'industria italiana;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione, per l'anno 1957, è composto come segue:

Principe dott. Errico, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Befani dott. Giuseppe, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

Fadda dott. Francesco, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Cioli dott. Lionello, sindaco effettivo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Carlizzi dott. Tommaso, sindaco effettivo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Guerrieri dott. Manlio, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

Nervi avv. Giuseppe, sindaco supplente, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1957

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

(2496)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1957.

Composizione della Commissione per la determinazione degli indennizzi da corrispondere a cittadini italiani che abbiano subito danni alla proprietà industriale negli Stati Uniti d'America, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1950, n. 1275.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 24 novembre 1948, n. 1493, relativa alla indennità per danni alla proprietà industriale italiana negli Stati Uniti d'America;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1950, n. 1275, contenente le norme di attuazione della citata legge 24 novembre 1948, n. 1493;

Vista la legge 11 dicembre 1952, n. 3094;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1953, n. 233;

Vista la legge 22 dicembre 1954, n. 1129;

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1955, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1955, avente efficacia sino al 30 giugno 1956, con il quale è stata ricostituita la Commissione di cui all'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1950, n. 1275, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1953, n. 233;

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1955, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 1955, con il quale il dott. Paolo Pulini è stato nominato membro supplente della Commissione sopracitata in rappresentanza delle Organizzazioni degli interessati, in sostituzione dell'avvocato Natale Mazzolà, dimissionario;

Ritenuto che occorre procedere alla ricostituzione della Commissione più avanti citata per la definizione dei reclami ancora pendenti;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Visto il foglio n. 19 del 4 gennaio 1957, con il quale il Ministro per l'industria e per il commercio su proposta delle Organizzazioni degli interessati, designa i quattro membri effettivi ed i quattro supplenti di cui alla lettera *e)* dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1950, n. 1275, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1953, n. 233;

Decreta:

La Commissione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1950, n. 1275, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1953, n. 233, è composta come segue:

Presidente:

Morcavallo dott. Achille, presidente di sezione della Corte di Cassazione (a riposo).

Membri effettivi:

Vista dott. Stanislao, presidente di sezione della Corte di Cassazione;

Aru dott. Luigi, consigliere di Stato;

Amici dott. Enrico, consigliere della Corte dei conti;

Salvatori dott. Aristide, sostituto avvocato generale dello Stato.

In rappresentanza del Ministero del tesoro: dottor Giovanni Rivano, direttore di divisione dell'Amministrazione centrale del tesoro, membro effettivo e dottor Salvatore Giordano, ispettore generale nel ruolo della Ragioneria generale dello Stato, membro effettivo.

In rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio: prof. dott. Marcello Roscioni, ispettore generale, capo dell'Ufficio centrale brevetti, membro effettivo e dott. ing. Renato Briganti, esaminatore capo dell'Ufficio centrale brevetti, membro effettivo;

In rappresentanza delle Organizzazioni degli interessati: avv. Angelo De Bernardinis, avv. Antonio Di Roberto, ing. Luigi Baggiani, dott. Paolo Pulini, membri effettivi;

A segretario della Commissione è chiamato il dottor Carlo Cravino, consigliere di 1ª classe in servizio presso la Direzione generale del tesoro;

Per ognuno dei membri effettivi e per il segretario sono nominati i sottoindicati supplenti:

Membri supplenti:

Albanese dott. Carmelo, consigliere della Corte di Cassazione;

Pace prof. dott. Pasquale, consigliere di Stato;
Lo Grasso dott. Gaspare, consigliere della Corte dei conti;
Masi avv. Luigi, sostituto avvocato generale dello Stato;
Gonella dott. Aldo, ispettore generale in servizio presso la Direzione generale del tesoro;
Patacchini dott. Sanzio, ispettore capo della Ragioneria generale dello Stato;
Marchetti dott. Paolo, esaminatore capo dell'Ufficio centrale brevetti;
ing. Arduino Segaturi, ing. Corrado Festa, dottor Michele Battuello, prof. Franco Gianfranchi, membri supplenti in rappresentanza delle Organizzazioni degli interessati;
dott. Giuseppe Simone, direttore di sezione in servizio presso la Direzione generale del tesoro, segretario supplente.

Il secondo membro supplente, in rappresentanza dell'Ufficio centrale brevetti sarà nominato con separato decreto interministeriale non appena il Ministero dell'industria e commercio avrà provveduto alla sua designazione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed avrà efficacia a tutto il 30 giugno 1957.

La relativa spesa graverà sul cap. 518/4 eserc. 1956-57.

Roma, addì 16 febbraio 1957

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1957
Registro n. 7 Tesoro, foglio n. 33

(2521)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1957.

Avocazione al Ministero del tesoro delle operazioni di liquidazione dell'Ente di colonizzazione « Puglia di Etiopia ».

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, riguardante la soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 979, concernente la messa in liquidazione dell'Ente di colonizzazione « Puglia di Etiopia », costituito con regio decreto-legge 6 dicembre 1937, n. 2325, convertito nella legge 15 aprile 1938, n. 679, modificato con regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1607, convertito nella legge 30 dicembre 1938, n. 2210;

Vista la legge 29 aprile 1953, n. 430, concernente la soppressione del Ministero dell'Africa Italiana;

Vista la legge 9 luglio 1954, n. 431, contenente norme integrative e modificative della citata legge 29 aprile 1953, n. 430;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 1954, n. 1466, concernente l'applicazione delle leggi sopracennate;

Visto il decreto Ministeriale del 25 luglio 1955, concernente la nomina del liquidatore dell'Ente di colonizzazione « Puglia di Etiopia », la cui gestione è tuttora in corso;

Ritenuta la opportunità di avocare al Ministero del del tesoro e di affidare all'apposito Ufficio liquidazioni costituito presso lo stesso Ministero le operazioni di liquidazione del predetto Ente;

Decreta:

Le operazioni di liquidazione dell'Ente di colonizzazione « Puglia di Etiopia » sono avocate al Ministero del tesoro, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, ed affidate all'apposito Ufficio liquidazioni di cui all'art. 1 della prefata legge.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 marzo 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1957
Registro n. 7 Tesoro, foglio n. 336. — PETROCELLI

(2503)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1957.

Autorizzazione all'esercizio della capitalizzazione ed approvazione di alcune tariffe di capitalizzazione presentate dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere la propria attività alle operazioni di capitalizzazione:

Vista la relazione tecnica;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

La Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, è autorizzata ad esercitare le operazioni di capitalizzazione.

Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di capitalizzazione e le relative condizioni di polizza, presentate dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona:

1. Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio annuo per contratti ordinari;
2. Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio unico per contratti ordinari.

Roma, addì 11 marzo 1957

Il Ministro: CORTESE

(2471)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1957.

Autorizzazione all'esercizio della capitalizzazione ed approvazione di alcune tariffe di capitalizzazione presentate dalla Società « Fondo Assicurativo tra Agricoltori » (F.A.T.A.), con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società « Fondo Assicurativo tra Agricoltori » (F.A.T.A.), con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere la propria attività alle operazioni di capitalizzazione;

Vista la relazione tecnica;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

La Società « Fondo Assicurativo tra Agricoltori », con sede in Roma, è autorizzata ad esercitare le operazioni di capitalizzazione.

Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di capitalizzazione e le relative condizioni di polizza, presentate dalla Società « Fondo Assicurativo tra Agricoltori », con sede in Roma:

1. Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio annuo per contratti ordinari;
2. Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio annuo per contratti collettivi;
3. Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio annuo per contratti collettivi di particolare importanza;
4. Tariffa relativa alla capitalizzazione a premio unico per contratti ordinari.

Roma, addì 11 marzo 1957

Il Ministro: CORTESE

(2470)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1957.

Sessione ordinaria di aprile 1957 per la iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517, ed il regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta la sessione ordinaria di aprile 1957 per la iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

Gli aspiranti, i quali intendano che le loro domande siano esaminate in tale sessione dalla Commissione centrale preveduta dal regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, citato, debbono rivolgerne domanda al Ministero di grazia e giustizia, presentandola, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al presidente del tribunale della circoscrizione in cui risiedono.

Art. 2.

Le domande di cui all'articolo precedente, in carta da bollo da L. 200, debbono essere corredate:

a) dell'estratto dell'atto di nascita;

b) del certificato di cittadinanza italiana;

c) del certificato generale del casellario, di data non anteriore di tre mesi a quella della presentazione della domanda;

d) dei documenti occorrenti a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 12, commi secondo e terzo, del regio decreto-legge 24 luglio 1936, citato, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, citata. Tali documenti devono specificare le funzioni esercitate in concreto dall'aspirante, il preciso periodo in cui sono state svolte, nonchè le variazioni eventualmente intervenute nel capitale della società, durante il periodo stesso;

e) della ricevuta del versamento all'Erario della somma di lire duemilaquattrocento, a termini dell'articolo 15 del regio decreto 10 febbraio 1937, citato, modificato dal decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 261 Il versamento deve essere effettuato presso la Tesoreria provinciale, con imputazione sul capo 10°, cap. 129, art. 2 « somma da versare dagli aspiranti alla nomina a revisori dei conti, ecc. ».

Le domande degli aspiranti iscritti in un albo professionale debbono essere corredate, oltre che dei documenti suindicati, anche del certificato col quale l'organo, che ha la custodia dell'albo, attesta l'attuale iscrizione e la data di essa.

Le attestazioni relative all'esercizio delle funzioni di sindaco o di amministratore di società per azioni, quando non sono rilasciate dall'autorità giudiziaria, debbono essere vistate, per quanto concerne la durata dell'esercizio predetto, dal presidente del tribunale della circoscrizione in cui la società ha sede.

I documenti prodotti debbono essere conformi alle « nuove norme sulla imposta di bollo » (decreto del Presidente della Repubblica in data 25 giugno 1953, n. 492) e legalizzati, se del caso.

I documenti irregolari non sono presi in considerazione.

Roma, addì 14 marzo 1957

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1957
Registro n. 26 Grazia e giustizia, foglio n. 264. — FLAMMIA.

(2520)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1957.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, da stipulare in valuta estera, presentate dalla Compagnia mediterranea di assicurazioni, con sede in Palermo.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia mediterranea di assicurazioni, con sede in Palermo, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita e le relative condizioni per i valori di riscatto, per contratti stipulati in valuta estera nei casi in cui ciò sia ammesso dalle vigenti disposizioni valutarie;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla durata della vita e le relative condizioni per i valori di riscatto, per contratti stipulati in valuta estera:

Tariffa 1-E. — Assicurazione a vita intera, a premio vitalizio, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato e comunque non oltre il compimento dell'85° anno di età;

Tariffa 2-E. — Assicurazione a vita intera, a premio temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato e comunque non oltre il compimento dell'85° anno di età;

Tariffa 3-E. — Assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di premorienza.

Roma, addì 4 aprile 1957

p. *Il Ministro*: MICHELI

(2468)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Belluno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Belluno, e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Belluno presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Burba rag. Giuseppe, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Arena dott. Francesco, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Perrucchi Silvio, rappresentante del Genio civile;

Bonfatti Davis, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Canova dott. Agostino, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Cecchini cav. Francesco, Rizzardini Riccardo, Bez Luigi, Tona Luigi, Dal Pont Eliseo, Peruz Lucio e Groppo Luigi, rappresentanti dei lavoratori;

Lozza Agostino, Paradisi Enrico, Dal Magro dottor Luigi e Peterle Giovanni, rappresentanti dei datori di lavoro;

De Bona Umberto, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 aprile 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(2497)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1957.

Sostituzione di membri del Consiglio di amministrazione dell'ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 3 ottobre 1929, n. 1874, con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo « Fiera del Levante » di Bari, ed il decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1951, n. 270, con il quale ne è stato approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 12 marzo 1955, concernente la nomina per un triennio dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione dei rappresentanti del comune di Bari, sigg. avv. Francesco Chicco e avv. Vitantonio di Cagno, dimissionari, in base alla comunicazione fatta da detta Amministrazione;

Decreta:

Articolo unico.

I signori prof. dott. Nicola Damiani e Antonio Di Napoli sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'ente autonomo « Fiera del Levante », con sede in Bari, in rappresentanza del comune di Bari, in sostituzione dei signori avv. Francesco Chicco e avv. Vitantonio Di Cagno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1957

Il Ministro: CORTESE

(2495)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Parma ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 330.20400.12 in data 28 gennaio 1957, l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, autorizza l'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Parma ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso gli Ospedali stessi.

(2417)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizi fonotelegrafici

Informasi che è stato attivato il servizio fonotelegrafico nell'agenzia postale di Acquappesa Marina (Cosenza), in collegamento diretto con l'ufficio P. T. di Cetraro, mediante un doppino telefonico appositamente posato fra le due località.

(2386)

Per opportuna conoscenza informasi che è stato attivato il servizio fonotelegrafico nelle agenzie postali di Vito d'Asio e Pielungo (Udine), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Clausetto, mediante utilizzazione dei circuiti telefonici sociali.

(2387)

Per opportuna conoscenza informasi che è stato attivato il servizio fonotelegrafico nell'agenzia postale di Colfosco (Treviso), collegata direttamente con l'ufficio P. T. di Conegliano Veneto, mediante utilizzazione del circuito telefonico sociale.

(2388)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale, sita sulla costiera di Palermo.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 2 aprile 1957, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 1.968,80, sita sulla costiera di Palermo, riportata in catasto al foglio n. 35, particella n. 597, del comune di Palermo.

(2485)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale, sita sulla spiaggia di Metaponto (comune di Bernalda).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 2 aprile 1957, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 543.660, sita sulla spiaggia di Metaponto, riportata in catasto al foglio n. 50, particelle nn. 19, 28, 29, 35, 36, 37, 41, 25-*a*, 27-*a*, 30-*a* e 31-*a* ed al foglio n. 51 particelle nn. 21 e 22 del comune di Bernalda.

(2486)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Ente Puglia e Lucania

La decorrenza degli interessi, indicata nell'avviso di « determinazione dell'indennità dovuta per la quota dei terreni del « terzo residuo » da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria » pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sottoelencata, è rettificata come segue:

Gazzetta Ufficiale n. 325 del 28 dicembre 1956

Errata:

Pagina: 4656 N. d'ordine: 3 Ditta: BOLLETTIERI Gregorio fu Roberto Decorrenza degli interessi: 13 gennaio 1955.

Corrige:

Pagina: 4656 N. d'ordine: 3 Ditta: BOLLETTIERI Gregorio fu Roberto Decorrenza degli interessi: 1° settembre 1955.

(2378)

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo ». (Rettifica)

Ente Puglia e Lucania

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 19 gennaio 1957, n. 17, alla pag. 270, colonna II, riga 27ª, in luogo di « Ditta PICCIRELLA Matteo, Luigi, Antonietta, Giuseppina, fu Alfredo e PICCIRELLA Matteo fu Alfredo », leggasi: « Ditta PICCIRELLA Matteo, Luigi, Antonietta, Giuseppina, fu Alfonso e PICCIRELLA Matteo fu Alfonso ».

(2379)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffide per smarrimento di certificati di abilitazione provvisoria

Il dott. Italo D'Aurizio, nato a Teramo il 19 marzo 1919, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di farmacista rilasciatogli dalla Università di Bari in data 28 ottobre 1946, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1942-43.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(2358)

Il dott. Antonio Visantino, nato a Corato (Bari) il 25 gennaio 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di commercialista rilasciatogli dalla Università di Bari in data 17 luglio 1953 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1951-52.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bari.

(2363)

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione professionale

Il dott. Ubaldo Panico, nato a Taranto il 16 maggio 1913, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista rilasciatogli da questo Ministero in data 21 aprile 1938, a seguito degli esami sostenuti nella sessione di esami di Stato dell'anno 1937.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo a questo Ministero.

(2359)

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della « Lotteria di Agnano »

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Napoli il 7 aprile 1957 ed esito del « Gran Premio della Lotteria » svoltosi nell'Ippodromo di Agnano, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Primi premi biglietti venduti estratti, abbinati ai nomi dei tre cavalli classificati nell'ordine primo, secondo e terzo nel « Gran Premio della Lotteria » svoltosi il 7 aprile 1957 nell'Ippodromo di Agnano, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1) Biglietto serie B n. 19716:
L. 100.000.000 abbinato al cavallo Tornese.

2) Biglietto serie C n. 55100:
L. 5.000.000 abbinato al cavallo Gelinotte.

3) Biglietto serie P n. 08560:
L. 2.000.000 abbinato al cavallo Assisi.

B) Premi abbinati agli altri cavalli iscritti alla corsa « Gran Premio della Lotteria » aventi diritto ciascuno al premio di L. 1.000.000:

1) Bigl. serie	A	n. 27296		13) Bigl. serie	L	n. 14971
2) » »	A	» 85784		14) » »	L	» 37800
3) » »	C	» 24938		15) » »	L	» 40517
4) » »	C	» 88918		16) » »	N	» 68076
5) » »	C	» 97503		17) » »	P	» 43937
6) » »	D	» 06732		18) » »	R	» 40587
7) » »	D	» 14906		19) » »	R	» 51013
8) » »	F	» 13959		20) » »	S	» 42470
9) » »	G	» 21661		21) » »	S	» 42685
10) » »	G	» 47863		22) » »	S	» 57434
11) » »	G	» 88978		23) » »	U	» 16879
12) » »	L	» 07916		24) » »	U	» 26238

C) Premi ai rivenditori:

1) al venditore del biglietto serie B n. 19716 vincente il primo premio L. 1.000.000

2) al venditore del biglietto serie C n. 55100 vincente il secondo premio » 150.000

3) al venditore del biglietto serie P n. 08560 vincente il terzo premio » 50.000

Ai venditori dei 24 biglietti vincenti i premi di abbinamento L. 30.000 ciascuno.

Estratto dal regolamento delle Lotterie nazionali « Lotteria di Merano », « Lotteria di Agnano », « Lotteria di Monza » e « Lotteria Italia » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato con decreti del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 4468, 10 maggio 1956, n. 550, e 27 dicembre 1956, n. 1571.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti devono essere integri ed in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie via Barberini n. 47, Roma, entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori di biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza, unendovi la matrice del biglietto vincente, all'Ispettorato predetto.

Roma, addì 8 aprile 1957

p. Il presidente del Comitato generale di direzione
BISOGNO

(2473)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 20.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 283 — Data: 16 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Viola Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 155 — Data: 19 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione Tardito Sebastiano fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 9 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 156 — Data: 19 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Tardito Sebastiano fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 12.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 158 — Data: 19 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Tardito Sebastiano fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 159 — Data: 19 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Tardito Sebastiano fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 13 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 2125 — Data: 16 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Papini Talia fu Osiride — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 164 — Data: 10 ottobre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cosenza — Intestazione: Quartarolo Vincenzo fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 7 — Capitale L. 12.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 — Data: 17 novembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Armentano Carmine — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data 12 luglio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio provinciale del tesoro di Foggia — Intestazione: De Mattia Manlio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 61 — Data: 23 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Parma — Intestazione: Peveri Aidano di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 8 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 59 — Data: 3 dicembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Venezia — Intestazione: Luzzatto Virginia fu Ettore — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 2993.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7043 — Data: 16 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Floridi Alberto fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 555 — Data: 17 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Banco di Roma filiale di Reggio Calabria — Titoli del Debito pubblico: nominativi 3 — Capitale L 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 849 — Data: 21 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Festa Ettore fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 27.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 851 — Data 22 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Festa Ettore fu Bartolomeo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 3 — Capitale L. 70.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta. 10 — Data: 6 agosto 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Agrigento — Intestazione: Genova Francesca fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L 2100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1163 — Data 20 ottobre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Proietti Antonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 818 — Data: 20 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Zamboni Luigi fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9600/7820 — Data: 21 agosto 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Rampini Francesco fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 309 — Data: 6 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di La Spezia — Intestazione: Galletti Giacobbe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 291 — Data: 7 gennaio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Banca Nazionale del Lavoro di Sassari — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siene intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 6 aprile 1957

(2425) *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 4.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, e art 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n 990, si notifica che ai termini dell'art 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Rendita 5 % (1953)	236873 (nuda proprietà)	Ferrari Angelica fu Gennaro, minore, sotto la patria potestà della madre Cerutti Delia fu Luigi vedova Ferrari, dom. a Las Laias (Argentina), con usufrutto a quest'ultima	1.250 —
Cons. 3,50 % (1906)	111262	Chiesa parrocchiale di Corcogna, in Isola San Giulio (Novara)	115,50
Rendita 5 % (1935)	11220 (nuda proprietà)	Trotta Maria Cristina fu Michele, minore, sotto la patria potestà della madre Petrilli Evelina fu Raffaele, vedova di Trotta Michele, dom. in Sansevero (Foggia), con usufrutto a quest'ultima	1.490 —
Cons. 3,50 % (1906)	57366	Pio legato di Cardella, in Melilli (Siracusa)	17,50
Id.	58520	Pio legato di Cardella, in Melilli (Siracusa)	3,50
Id.	57929	Opera di Capraro, in Melilli (Siracusa)	3,50
Id.	59945	Opera di Capraro, in Melilli (Siracusa)	21 —
P. Red. 3,50 % (1934)	478470	Pio legato Capraro, amministrato dalla Congregazione di carità di Melilli (Siracusa)	31,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 30 novembre 1956 *Il direttore generale*: SCIPIONE

(6120)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 89

Corso dei cambi del 16 aprile 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	—	624,83	624,865	624,89	624,85	624,88	624,89	624,925	624,88	624,85
$ Can.	—	650,75	650,75	650,75	650,05	650,43	650,875	652 —	650,50	651 —
Fr. Sv. lib.	—	145,76	145,78	145,79	145,75	145,76	145,785	145,78	145,76	145,78
Kr. D.	—	90,43	90,42	90,445	90,47	90,49	90,45	90,62	90,48	90,47
Kr. N.	—	87,965	87,96	87,95	88,03	87,98	87,96	88 —	87,99	87,96
Kr. Sv.	—	121,23	121,30	121,25	121,25	121,28	121,27	121,40	121,29	121,25
Fol.	—	165,12	165,12	165,12	165,15	165,14	165,14	165 —	165,15	165,10
Fr. B.	—	12,49	12,4875	12,485	12,49	12,49	12,485	12,52	12,49	12,49
Fr. Fr.	—	178,245	178,25	178,23	178,26	178,26	178,26	178,48	178,27	178,25
Fr. Sv. acc.	—	143,34	143,34	143,35	143,32	143,36	143,335	143,40	143,37	143,35
Lst.	—	1759,25	1759 —	1759,25	1758,50	1759,50	1758,875	1760,50	1759,875	1759,25
Dm. occ.	—	149,66	149,64	149,64	149,60	149,66	149,61	149,84	149,67	149,65
Scell. Aust.	—	24,16	24,16	24,155	24,165	24,18	24,1575	24,17	24,16	24,15

Media dei titoli del 16 aprile 1957

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	66,75
Id. 3,50 % 1902	58 —
Id. 5 % 1935	89,30
Redimibile 3,50 % 1934	78,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,80
Id. 5 % 1936	95,65
Id. 5 % (Città di Trieste)	82,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	80,475
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,15

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 aprile 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,89
1 Dollaro canadese	650,812
1 Franco svizzero lib	145,787
1 Corona danese	90,447
1 Corona norvegese	87,955
1 Corona svedese	121,26
1 Fiorino olandese	165,13
1 Franco belga	12,485
100 Franchi francesi	178,245
1 Franco svizzero acc.	143,342
1 Lira sterlina	1759,062
1 Marco germanico	149,625
1 Scell. aust.	24,156

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Cessione delle attività e passività della Banca popolare di Terni, con sede a Terni, in liquidazione ordinaria, alla Banca popolare di Novara, con sede a Novara, e sostituzione di quest'ultima azienda nell'esercizio degli sportelli bancari della Banca popolare di Terni, in Terni, Ferentillo, Fornole d'Amelia, Lugnano in Teverina, Penna in Teverina, Piediluco e Sangemini.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 53, 54 e 55 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci della Banca popolare di Terni, con sede in Terni, in data 9 dicembre 1956;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione della Banca popolare di Novara, con sede in Novara, in data 30 ottobre 1956;

Considerata l'opportunità, allo scopo di agevolare la chiusura della liquidazione della Banca popolare di Terni, di autorizzare quest'ultima a cedere le proprie attività e passività alla Banca popolare di Novara;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Dispone:

1. La Banca popolare di Terni, Società cooperativa a responsabilità limitata avente sede a Terni, in liquidazione ordinaria, è autorizzata a cedere le proprie attività e passività alla Banca popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede a Novara, in conformità della convenzione all'uopo stipulata fra i legali rappresentanti degli enti interessati in data 17 marzo 1957, a rogito notar Fedele, inscritto nel ruolo dei notai dei distretti riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, registrata a Terni il 20 marzo 1957 al n. 1978, vol. 186 A.P.

2. La Banca popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, è autorizzata a sostituirsi con proprie dipendenze nell'esercizio degli sportelli bancari della su citata Banca popolare di Terni, operanti in Terni, Ferentillo, Fornole d'Amelia, Lugnano in Teverina, Penna in Teverina, Piediluco e Sangemini.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 aprile 1957

Il Governatore: MENICHELLA

(2482)

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dal Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e direzione generale in Sassari;

Dispone:

1) il sig. Paolino Mereu fu Paolo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Barisardo (Nuoro);

2) il sig. Antonio Spiga fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nurallao (Nuoro);

3) il dott. Vincenzo Puddu fu Pietro, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ovodda (Nuoro);

4) il sig. Giovanni Maria Nieddu fu Antonio, è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Monti (Sassari);

5) il sig. Pietro Carta di Giovanni Andrea è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ballao (Cagliari);

6) il dott. Gian Piero Novarese fu Michele è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Calangianus (Sassari);

7) il dott. Antonio Sanna di Petronio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Gavino Monreale (Cagliari);

8) il dott. Nicola Cadeddu è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Meanasardo (Nuoro);

9) il sig. Giuseppe Casada fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sennori (Sassari);

10) il sig. Antonio Panzitta fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Telti (Sassari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 aprile 1957

Il direttore generale: FORMENTINI

(2297)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognomi nella forma tedesca

N. 13188/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 1° aprile 1935, n. 546/R/Gab., con cui alla signora Gamper Luigia, nata a Laces il 25 maggio 1893, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Campi;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 8 novembre 1956, dalla signora Campi Agnese, figlia maggiorenne della predetta, in atto residente a Laces;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 6223/Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 1° aprile 1935, n. 546/R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle sottoindicate persone.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Campi Agnese, nata a Laces il 27 novembre 1919, e del di lei figlio Carlo, nato a Laces il 24 dicembre 1944, viene ripristinato nella forma tedesca di Gamper.

Il sindaco del comune di Laces, provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 27 marzo 1957

p. *Il Vice Commissario del Governo*
ERENDA

(2328)

N. 3330/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 17 febbraio 1928, con cui al sig. Schmalix Adolfo, nato ad Augsburg il 30 giugno 1872, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Smalis;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 26 febbraio 1957, dalla vedova del predetto, Smalis Ida, nata Lasser, e dal di lui figlio Smalis Paolo in atto residenti a Bolzano;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n 6223/Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 17 febbraio 1928, è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle sottoindicate persone.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Smalis Ida, nata Lasser, nata a Bressanone il 22 gennaio 1878, e del figlio Smalis Paolo, nato a Bressanone il 18 settembre 1910, viene ripristinato nella forma tedesca di Schmalix.

Il sindaco del comune di Bolzano provvederà alla notifica del presente decreto agli interessati a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 28 marzo 1957

p. *Il Vice Commissario del Governo*
ERENDA

(2329)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di coadiutore presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catania.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto in data 31 gennaio 1954, n. 340.3.12477, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a due posti di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catania;

Vista la proposta, in data 21 dicembre 1956, del Prefetto di Catania, con la quale viene rappresentata l'opportunità di sostituire il presidente della Commissione, vice prefetto dottor Francesco Puglisi, trasferito ad altra sede;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Puglisi, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catania, il vice prefetto dott. Francesco Dente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Catania.

Roma, addì 10 aprile 1957

L'Alto Commissario: TESSITORI

(2492)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Graduatoria generale del concorso per l'assegnazione di sette borse di pratica commerciale all'estero, indetto con decreto Ministeriale 14 maggio 1955.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626, recante norme di esecuzione alla legge 24 luglio 1942, n. 1023, modificata dalla legge 28 luglio 1950, n. 595, relativa alla costituzione di un fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero;

Visto il proprio decreto 14 maggio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 26 maggio 1955, col quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di sette borse di pratica commerciale all'estero;

Visto il proprio decreto 18 agosto 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 29 agosto 1955, col quale è stato prorogato al 24 ottobre 1955 il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Visti i propri decreti 10 febbraio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 17 febbraio 1956; 26 marzo 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 7 aprile 1956; 14 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 20 giugno 1956, con i quali è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra è cenno;

Visto il proprio decreto 10 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 18 gennaio 1957, con il quale sono stati nominati i membri aggregati alla Commissione esaminatrice per gli esami di lingue estere di cui al concorso medesimo;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Vista la lettera del dott. Massimiliano Favia, con la quale ha dichiarato di rinunciare ad una eventuale assegnazione della borsa per l'India;

Vista la lettera del dott. Pasquale Scala con la quale ha fatto presente di essere disposto a recarsi, indipendentemente dai Paesi indicati a suo tempo nella domanda di ammissione al concorso, in un qualsiasi Paese di lingua inglese compreso tra quelli citati nel bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti graduatorie di merito formate dalla Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di sette borse di pratica commerciale all'estero, indetto con decreto Ministeriale 14 maggio 1955;

Australia:
Gardoni geom. Fausto . . . . punti 19,30
Scala dott. Pasquale . . . . » 18,75

Brasile:
D'Arrigo dott. Salvatore . . . . punti 23,04
Gardoni geom. Fausto . . . . » 19,30

Congo belga:
Favia dott. Massimiliano . . . punti 25,33

India:
Favia dott. Massimiliano . . . . punti 25,33

Sud Africa:
Zaniboni dott. Roberto . . . . . punti 19,95
Scala dott. Pasquale . . . . . » 18,75

Art. 2.

Ai seguenti candidati viene assegnata una borsa di pratica commerciale all'estero per il Paese a fianco di ciascuno di essi indicato:

1) D'Arrigo dott. Salvatore, per il Brasile;
2) Favia dott. Massimiliano, per il Congo belga;
3) Gardoni geom. Fausto, per l'Australia;
4) Zaniboni dott. Roberto, per il Sud Africa.

Art. 3.

Al dott. Pasquale Scala, risultato idoneo nelle prove di esame, viene assegnata la borsa di pratica commerciale per l'India, rimasta vacante per effetto dell'opzione esercitata dal dott. Massimiliano Favia, menzionata nelle premesse del presente decreto.

Art. 4.

All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto si farà fronte con le disponibilità del fondo autonomo borse di pratica commerciale all'estero.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 aprile 1957

Il Ministro: MATTARELLA

(2505)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a tre posti di allievo ispettore in prova, fra laureati in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze sociali e sindacali o in scienze coloniali o in scienze diplomatiche e consolari, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 22 maggio 1956, n. 4408, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1956, registro n. 10 bilancio Trasporti, foglio n. 6, con il quale è stato indetto un concorso a tre posti di allievo ispettore in prova, fra laureati in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze sociali e sindacali o in scienze coloniali o in scienze diplomatiche e consolari, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 5 dell'11 gennaio 1956;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G. 41/2/121723 del 26 febbraio 1957;

Decreta:

La Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a tre posti di allievo ispettore in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 8) del relativo avviso-programma è composta come segue:

Presidente:
Marino dott. Ugo, consigliere d'Amministrazione.

Membri:
Villani prof. Felice, ordinario Università;
Galateria prof. Luigi, straordinario Università;
Gasperoni prof. Nicola, straordinario Università;
Putzolu dott. Giovanni, ispettore capo superiore;
Galvano avv. Giacomo, ispettore capo superiore;
Mocci dott. Antonino, ispettore capo superiore.

Segretario:
Romano rag. Carmelo, ispettore principale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 marzo 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *marzo* 1957
Registro n. 18 *bilancio Trasporti, foglio n.* 53. — BARNABA

(2490)

Nomina della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a tre posti di allievo ispettore in prova, fra laureati in economia e commercio o in scienze economico-marittime o in scienze statistiche e attuariali e laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto e di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 22 maggio 1956, n. 4409, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1956, registro n. 10 bilancio Trasporti, foglio n. 7, con il quale è stato indetto un concorso a tre posti di allievo ispettore in prova, fra laureati in economia e commercio o in scienze economico-marittime o in scienze statistiche e attuariali e laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto e di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 5 dell'11 gennaio 1956;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G. 41/2/121722 del 26 febbraio 1957;

Decreta:

La Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a tre posti di allievo ispettore in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 8) del relativo avviso-programma, è composta come segue:

Presidente:
Marino dott. Ugo, consigliere d'Amministrazione.

Membri:
Villani prof. Felice, ordinario Università;
Verna prof. Attilio, ordinario Università;
Galateria prof. Luigi, straordinario Università;
Putzolu dott Giovanni, ispettore capo superiore;
Santoro dott. prof. Francesco, ispettore capo superiore;
Cima dott. Rinaldo, ispettore capo superiore.

Segretario:
Romano rag. Carmelo, ispettore principale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 marzo 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *marzo* 1957
Registro n. 18 *bilancio Trasporti, foglio n.* 54. — BARNABA

(2489)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria generale del concorso a dodici posti di vice segretario in prova (gruppo A, grado 11°) nel ruolo amministrativo centrale.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1956, registro n. 2, foglio n. 369, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 25 febbraio 1956, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dodici posti di vice segretario in prova (grado 11° gruppo *A*) nel ruolo amministrativo centrale;

Visto il decreto Ministeriale 24 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1956, registro n. 12, foglio n. 325, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 24 aprile 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 12 maggio 1956, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritte di esame;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a dodici posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo *A*) nel ruolo amministrativo centrale, di cui alle premesse:

1. Cardillo Mario	punti	15,66
2. Guerriero Ugo	»	15,20
3. Tramontana Antonino	»	15,20
4. Errante Parrino Giuseppe	»	15,16
5. Leone Vincenzo	»	14,90
6. Grimaldi Luigi	»	14,76
7. Ceci Giovanni	»	14,75
8. De Martino Rosaroll Scipione	»	14,66
9. Silvi Aleandro	»	14,66
10. Guerrasio Aldo	»	14,56
11. Lauricella Ettore	»	14,50
12. Perrone Cosimo	»	14,33
13. Tripaldi Salvatore	»	14,33
14. Grimaldi Eduardo	»	14,20
15. Sanfilippo Guido	»	14,10
16. Di Ciolla Carlo	»	14 —
17. Leone Giovanni	»	13,83
18. Camilleri Andrea	»	13,80
19. Giordano Domenico	»	13,66
20. Borrelli Marcello	»	13,50
21. Vittozzi Luigi	»	13,50
22. Ferullo Amedeo	»	13,33
23. Rossitto Vincenzino	»	13,30
24. Manzari Michele	»	13,20
25. Rossi Domenico	»	13,20
26. Maffei Emilio	»	13 —

Art. 2.

Tenuto conto delle precedenze stabilite dalle vigenti leggi a favore dei candidati idonei, appartenenti a particolari categorie, i seguenti candidati sono dichiarati, nell'ordine, vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego:

1. Cardillo Mario	punti	15,66
2. Guerriero Ugo, nato l'8 novembre 1932	»	15,20
3. Tramontana Antonino, nato il 16 gennaio 1934	»	15,20
4. Errante Parrino Giuseppe	»	15,16
5. Leone Vincenzo	»	14,90
6. Grimaldi Luigi	»	14,76
7. Ceci Giovanni	»	14,75
8. Silvi Aleandro, coniugato	»	14,66
9. De Martino Rosaroll Scipione	»	14,66
10. Guerrasio Aldo	»	14,56
11. Camilleri Andrea, partigiano combattente	»	13,80
12. Rossitto Vincenzino, combattente	»	13,30

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati, nell'ordine, idonei:

1. Lauricella Ettore	punti	14,50
2. Perrone Cosimo, nato l'8 gennaio 1928	»	14,33
3. Tripaldi Salvatore, nato il 29 aprile 1931	»	14,33
4. Grimaldi Eduardo	»	14,20
5. Sanfilippo Guido	»	14,10
6. Di Ciolla Carlo	»	14 —
7. Leone Giovanni	»	13,83
8. Giordano Domenico	»	13,66
9. Borrelli Marcello, nato il 27 maggio 1930	»	13,50
10. Vittozzi Luigi, nato il 10 settembre 1930	»	13,50
11. Ferullo Amedeo	»	13,33
12. Manzari Michele, coniugato	»	13,20
13. Rossi Domenico	»	13,20
14. Maffei Emilio	»	13 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 marzo 1957

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1957
Registro n. 8 Agricoltura e foreste, foglio n. 71. — PALADINI

(2487)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Cagliari.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari numero del 1° ottobre 1956, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di ufficiale sanitario nei comuni di Oristano e di Quartu Sant'Elena;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificati, rispettivamente dagli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 8 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a due posti di ufficiale sanitario nei comuni di Oristano e Quartu Sant'Elena, è così costituita:

Presidente:

Tanzi dott. Manlio, vice prefetto.

Membri:

Duce dott. Aldo, medico provinciale capo;

Floris prof. Mario, docente di patologia medica, scelto su terna proposta dall'Ordine dei medici della provincia di Cagliari;

Cioglia prof. Lorenzo, aiuto nell'Istituto d'igiene presso l'Università di Cagliari, scelto su terna proposta dall'Ordine dei medici della provincia di Cagliari.

Nonis dott. Michele, ufficiale sanitario di Cagliari, designato dalle Amministrazioni comunali di Quartu Sant'Elena e Oristano.

Segretario:

Bullitta dott. Nicolò, consigliere di 3ª classe presso l'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura.

Cagliari, addì 6 aprile 1957

Il prefetto: CAPPUCCIO

(2507)

PREFETTURA DI PAVIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio precedente decreto n. 57562 San., in data 21 dicembre 1956, col quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1955 (consorzi veterinari di Lungavilla e di Godiasco;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del segretario della Commissione stessa dott. Augusto Cardone, chiamato ad altro incarico;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta

La Commissione di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Jacono dott. Salvatore, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Farina dott. Alessandro, veterinario provinciale;

Stazzi prof. Pietro, docente d'igiene e polizia veterinaria;

Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;

Omodei Salè dott. Cesare, veterinario condotto.

Segretario:

Romano dott. Cristiano, funzionario presso la Prefettura di Pavia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Pavia.

Pavia, addì 2 aprile 1957

Il prefetto: LORÈ

(2508)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.